

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL

SESSION 2012

LANGUE VIVANTE I : ITALIEN

- Séries ES - S

Durée de l'épreuve : 3 heures - Coef. 3

Le sujet comporte 4 pages.

Dès que le sujet vous est remis, assurez-vous qu'il est complet.

L'usage du dictionnaire ainsi que de la calculatrice n'est pas autorisé.

N.B. : Le candidat répondra à l'ensemble des questions sur sa feuille de copie.

Tra mare e montagna

Ad attendermi c'è mia madre. I suoi capelli bianchissimi brillano sotto il sole, è abbronzata, mi fa ciao con la mano appena mi vede sulla corriera.

"Finalmente" mi abbraccia, sento che è contenta. "Allora? Riconosci l'aria di casa?"

5 Rido. Mio padre si era trasferito a Genova a vent'anni, dove ha vissuto per più di settanta, ma ha sempre continuato a dire 'casa' riferendosi a Ponte. La baita¹ della sua famiglia che, quando ha potuto, ha ristrutturato con rispetto e raffinatezza, è sempre stata la sua sola casa, Genova era un domicilio in cui non ha mai messo radici. Quando con la nostra Millecento bianca imboccavamo la strada del paese,
10 abbassava tutto il finestrino e diceva a mia madre e a noi bambine: "Respirate, respirate, aria di casa!".

L'aria di casa ha l'odore dell'erba, del passaggio recente di una mandria, di legna bruciata, del freddo che arriva col vento dalle montagne, del pane che è nel
15 sacchetto che tiene mia madre. Mi stacco dal suo abbraccio e infilo la mano nel sacchetto, lei ride: "È sempre la solita baguette, di madre in figlia si passano la ricetta da generazioni, è sempre un po' mal cotta".

Durante la salita verso casa finiamo la baguette, e osservo mia madre che cammina lenta, un po' incerta: "Non corro più come una volta, la facevo anche sei
20 sette volte in una giornata, adesso vado a fare la spesa, la domenica vado a messa, poi me ne sto davanti a casa con le altre vecchiette".

La baita è intatta, i muri di pietra, il tetto con le lose, le persiane di legno chiaro, il lungo poggiolo con vista sul lago, le due panchine ai lati del portoncino, un fazzoletto di prato davanti con un'aiuola di piante della valle. Un tempo c'erano
25 anche le stelle alpine, ce le rubavano sempre i turisti: "Milanesi!" bofonchiava² mio padre all'indirizzo dei ladri che non erano certo tutti milanesi, "gente di pianura!".

Entrando in casa sbircio il gruppo di baite più in su, quella di Bernard ha le persiane chiuse.

"Non è cambiato nulla" dico stupita, guardandomi intorno nella grande cucina al pianterreno.

30 "Sai com'era, tuo padre" mia madre sorride, "conservatore, non potevo nemmeno spostare un oggetto, anche i mestoli sono sempre nello stesso ordine" mi indica una fila di rami luccicanti appesi alla grande cappa che in un angolo della stanza domina la vecchia cucina con il ronfò, "per tutta la vita mi sono sentita soffocare da questa sua rigidità e dalla sua precisione, io che venivo dal Sud, puoi
35 immaginare, lo sai... ora che è morto, lasciare le cose come lui voleva, causa dei nostri litigi, mi consola le giornate, mi sembra di averlo ancora qui a tormentarmi con queste sciocchezze." [...]

Mi sono sempre chiesta dove fossero le mie radici: tra queste montagne, a Genova tra le creuze³ che corrono dalla collina al mare, o nella cittadina bianca e
40 assoluta del Sud da dove mia madre giovane partì per cercare lavoro al Nord e dove

mi ha portato poche volte per salutare una nonna silenziosa, senza sorriso, vestita di nero. Quei viaggi con mia madre – mio padre non veniva mai, “troppo caldo” diceva – mi lasciavano la traccia di sensazioni strane, sentivo un impulso d’attrazione quasi viscerale per la spiaggia deserta, vicino alle saline, dove andavamo con una squadra di cugini scatenati, Luigi, Concetta, Vito, Mariella, Menina, Rosa, Ciccio, ricordo ancora tutti i nomi. Non li ho più visti, non so più nulla di loro. Guardare il mare proteggendosi gli occhi con la mano, sentire il caldo sulle spalle, mangiare pesce e bere un dito di vino – anche i bambini – nell’ora più calda in una baracca sulla spiaggia tirata su dagli zii, dove tenevano la barca e l’attrezzatura da pesca, sono sensazioni che hanno lasciato una traccia vitale dentro di me. Non so dove sia la mia radice, sono figlia di emigranti che non hanno posato il cuore dove hanno trovato lavoro, che hanno vissuto in un luogo pensando che quello era il destino che si accetta ma non si sceglie.

La mia casa è dov’è la mia famiglia, però mi piacerebbe capire il ruolo di queste tre radici così diverse dentro di me: la montagna, la città, il Sud. Sarà l’obiettivo dei miei secondi cinquant’anni.

Ci penso sempre più spesso.

Emilia MARASCO, *Famiglia: femminile plurale*, 2011

Notes

1. la baita: piccola casa di montagna
2. bofonchiare = *bougonner, grommeler*
3. la creuza: la strada

LANGUE VIVANTE 1 : ITALIEN

SÉRIES ES - S LV1

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

I – COMPRÉHENSION (10 points) : 1 ligne = 10 mots

- 1 – Quali sono i due luoghi di residenza dei genitori della narratrice? Cita dal testo.
- 2 – Che cosa provano la narratrice e la madre ritrovandosi? Cita dal testo.
- 3 – Quali elementi mostrano che la madre è anziana? Cita dal testo.
- 4 – Come la madre occupa le sue giornate adesso? Cita dal testo.
- 5 – Qual era il rapporto del padre con la casa e la terra di origine?
Giustifica con elementi del testo. (4 lignes)
- 6 – Come appare la personalità del padre attraverso il racconto della madre?
Giustifica con elementi del testo. (6 lignes)
- 7 – Perché la narratrice dice: "Non è cambiato nulla" (riga 26)?
Giustifica con elementi del testo. (6 lignes)
- 8 – Quali ricordi e sensazioni evoca il Sud per la narratrice?
Giustifica con elementi del testo. (8 lignes)
- 9 – Traduire le texte en français **depuis** : «Durante la salita...» **jusqu'à** «...le altre vecchiette.» (lignes 17 à 20).

II – EXPRESSION (10 points) : 1 ligne = 10 mots

Le candidat traitera obligatoirement les deux sujets suivants :

1 – Expression semi-guidée :

Dopo tanti anni la narratrice e un suo cugino del Sud si ritrovano su Internet e chattano. Immagina il loro dialogo. (15 lignes)

2 – Expression libre :

Secondo te, tornare verso il passato può aiutare a capire meglio il presente?
Argomenta la tua risposta. (25 lignes)